



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

**FUTURA**  
PNRR ISTRUZIONE

LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

## Informazioni avviso/decreto

### Titolo avviso/decreto

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Codice avviso/decreto

M4C1I3.2-2022-961

### Descrizione avviso/decreto

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

### Linea di investimento

M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

## Dati del proponente

### Denominazione scuola

IC CREMONA QUATTRO

### Codice meccanografico

CRIC82200G

### Città

CREMONA

### Provincia

CREMONA

## Legale Rappresentante

### Nome

Azzali

### Cognome

Barbara

### Codice fiscale

ZZLBRR70E52D150L

### Email

Barbaraazzali@iccremonaquattro.edu.it

### Telefono

3275709637

## Referente del progetto

### Nome

ALICE

### Cognome

Poli

### Email

Alicepoli@iccremonaquattro.edu.it

### Telefono

3291664294

## Informazioni progetto

---

### Codice CUP

H14D22003500006

### Codice progetto

M4C1I3.2-2022-961-P-15277

#### Titolo progetto

I.C. CREMONA QUATTRO PUNTO ZERO

#### Descrizione progetto

Nella complessità della società attuale, la scuola come ambiente di apprendimento sta cambiando profondamente nei metodi e nell'utilizzo degli strumenti didattici. Questi cambiamenti, dovuti essenzialmente alla diffusione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, richiedono alle scuole di esercitare un nuovo ruolo all'interno della società e di adottare modelli formativi che favoriscano la didattica laboratoriale ed esperienziale per l'acquisizione di competenze concretamente spendibili da parte degli alunni. In questa prospettiva, lo studente non può essere considerato un soggetto passivo destinatario di nozioni, ma, se aiutato da un insegnante capace di orientarlo a selezionare le conoscenze formali e informali più appropriate, può diventare protagonista del processo di costruzione del proprio sapere. L'Istituto, pertanto, grazie al presente progetto si pone l'obiettivo ambizioso di far interagire docenti e discenti con il sapere, facendo loro condividere non solo gli stessi linguaggi ma anche gli stessi strumenti tecnologici: i Monitor, i notebook, i tablet, svariate tipologie di software e hardware, in ambienti ibridi e versatili appositamente strutturati. Grazie a queste innovazioni, le scuole dell'Istituto potranno permettere agli studenti di fruire in modo attivo del sapere, facendoli diventare cittadini consapevoli di domani. Nel contempo, la didattica dentro l'aula diventa più attiva, le esercitazioni e i lavori di gruppo si spostano in classe, con la supervisione e il supporto del docente. Le implicazioni pedagogiche di questo stravolgimento sono di grande rilievo, poiché cambia il ruolo degli insegnanti e al centro del processo di apprendimento viene collocato lo studente. La classe non è più il luogo di trasmissione delle nozioni ma lo spazio di lavoro e discussione dove si impara nel confronto con i pari e con l'insegnante. L'Istituto, quindi, si propone i seguenti obiettivi: - completare le infrastrutture tecnologiche a disposizione dei plessi scolastici per migliorare gli ambienti di apprendimento attraverso l'integrazione delle tecnologie nella didattica; - creare ambienti "ibridi" quindi versatili nelle diverse scuole primarie e nella secondaria di primo grado dell'Istituto; - formare gli insegnanti ad un utilizzo efficace delle nuove dotazioni tecnologiche per poter rispondere con professionalità alle nuove esigenze degli alunni; - rinnovare la didattica della comunità educante attraverso la rimodulazione di spazi, ambienti, tempi, strumenti; - rendere gli alunni protagonisti nel processo di costruzione del sapere.

#### Data inizio progetto prevista

01/01/2023

#### Data fine progetto prevista

31/12/2024

## Dettaglio intervento: Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

---

#### Intervento:

M4C1I3.2-2022-961-1021 - Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione:

Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado procedono a redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano "Scuola 4.0", cui si fa più ampio rinvio.

### Indicazioni generali

La sezione descrive il quadro operativo complessivo dell'intervento con particolare riferimento al numero e alla tipologia degli ambienti di apprendimento che si intende realizzare con la descrizione degli ambienti fisici di apprendimento innovativi con le risorse assegnate e delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate, alle innovazioni organizzative, didattiche, curricolari, metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti, all'inclusività delle tecnologie utilizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità, alle modalità organizzative del gruppo di progettazione e alle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati da parte di docenti e alunni. I campi sono tutti obbligatori, in caso di necessità devono essere compilati indicando il valore "0" (zero) oppure "Nessuno/Nessuna" esprimendone l'esito negativo.

## 1. Analisi preliminare e ricognizione degli spazi e delle dotazioni esistenti

**Ricognizione degli spazi di apprendimento esistenti, degli arredi, delle attrezzature e dei dispositivi già in possesso della scuola che saranno integrati nei nuovi ambienti, con particolare riferimento ai dispositivi acquisiti con le risorse dei progetti in essere del PNRR (didattica a distanza, didattica digitale integrata, etc.).**

I plessi coinvolti nel progetto di questo Istituto sono quattro Scuole Primarie e una Scuola Secondaria per un totale di n. 53 aule didattiche e n.17 laboratori multidisciplinari. Alla Scuola Secondaria in ciascuna delle 20 aule didattiche sono utilizzati i monitor ViewSonic gestiti dalla rispettiva piattaforma manager, collegati a pc portatili. E' presente un laboratorio di informatica privo di monitor touch ma dotato di n. 28 postazioni con obsoleti pc fissi, un laboratorio di musica e una biblioteca dotati di monitor touch e pc portatile; è inoltre presente un laboratorio di scienze dotato di Lim. E' a disposizione del plesso un carrello con n. 27 tablet. Le aule sono dotate di banchi e cattedre tradizionali mentre alcuni ambienti sono arredati con banchi modulari e sedute morbide finalizzati alla realizzazione della didattica personalizzata e inclusiva a piccoli gruppi. Nelle Scuole Primarie sono presenti Lim in n. 27 aule didattiche e monitor touch in n. 5 aule didattiche. In tre plessi su quattro della Primaria è presente un laboratorio d'informatica con mediamente 15 postazioni con pc, ormai obsoleti, dotati di vari sistemi operativi non compatibili fra loro. In tre Scuole primarie è presente un carrello tablet dotato di circa 15 tablet. Le aule sono dotate di banchi e cattedre tradizionali mentre alcuni ambienti come la biblioteca sono arredati con banchi modulari e sedute morbide. L'intero Istituto è stato cablato grazie al progetto "Pon Reti cablate" ed usufruisce della piattaforma per attività didattica "Google for Education" con una licenza "Teaching and learning" per poter effettuare meeting con più di cento partecipanti. L'Istituto possiede anche licenze di software inclusivi quali "Read&write" ed "Equatio", ha partecipato ai progetti "Pon Smart Class", "Pon Digital Board" e "STEM" finalizzati a migliorare la dotazione tecnologica da implementare nella sperimentazione didattica dell'Istituto e a promuovere l'apprendimento del coding per lo sviluppo del pensiero computazionale negli alunni. L'Istituto è altresì dotato di sistema cloud per il Registro elettronico e la segreteria digitale "Nuvola".

## 2. Progetto e ambienti che si intendono realizzare

**Descrizione generale degli ambienti di apprendimento innovativi che si intende allestire con l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 e delle finalità didattiche connesse con la loro realizzazione.**

Grazie all'Azione 1 del Piano Scuola 4.0, il gruppo di progettazione intende allestire molteplici ambienti di apprendimento all'interno di ogni plesso delle scuole primarie e della secondaria dell'Istituto. L'idea basilare è quella di rendere gli ambienti "ibridi", ossia creare uno spazio di apprendimento innovativo in cui tradizione ed innovazione si fondano in un luogo fisico e virtuale che permetta di arricchire il contenuto della didattica delle opportunità offerte dal mondo digitale. L'ambiente ibrido collima perfettamente con questa prospettiva, perché è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, attraverso l'apprendimento attivo e collaborativo, nonché lo sviluppo della creatività, grazie all'utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative. Gli interventi di trasformazione degli ambienti sono finalizzati a potenziare ed arricchire gli spazi didattici già esistenti per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze degli alunni e lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, oltre che delle loro potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento. Questo intervento massiccio si propone l'intento di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali. Nello specifico, gli ambienti ibridi possono essere caratterizzati da arredi mobili e modulari, che permettono un maggior grado di flessibilità a garanzia di una rapida riconfigurazione dell'aula nella quale sono presenti monitor interattivi, dispositivi digitali con connessione wi-fi, piattaforme cloud a disposizione degli studenti, nel rispetto dei valori di salvaguardia dell'ambiente ai quali l'Istituto si ispira. Nello specifico, la flessibilità e la modularità dell'ambiente ibrido favoriscono la creazione di setting educativi/didattici efficaci e personalizzati per il raggiungimento degli obiettivi didattici delle attività proposte, nella prospettiva dello sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, previste dall'Unione europea, e del successo formativo di ciascuno.

**Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema basato su**

- Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico
- Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi
- Ibrido (entrambe le soluzioni precedenti)

**Tipologia, numero e descrizione degli ambienti che saranno realizzati (il totale del numero degli ambienti deve essere almeno pari al valore target assegnato; inserire una riga per ciascun ambiente previsto; nel caso di ambienti con le stesse caratteristiche, indicare il numero complessivo previsto)**

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
AMBIENTE INNOVATIVO MULTIDISCIPLINARE-TECNOLOGICO: ambiente di apprendimento multidisciplinare connesso alla rete	2	Due Monitor touch su carrello, sistema audio, carrello mobile con dispositivi personali collegati alla piattaforma GoogleEdu, software di inclusione, sistema di videoconferenza	Arredi flessibili e modulari per configurare lo spazio a basso impatto ambientale, cattedra mobile, tavoli ignifughi ad alta resistenza chimico/fisica e sedute impilabili.	Ambiente multidisciplinare pensato per tutti gli alunni del plesso, in cui implementare una didattica personalizzata e inclusiva che incentivi la sperimentazione di metodologie attive.
AMBIENTE MULTIDISCIPLINARE-INCLUSIVO	2	Monitor touch su carrello, con dispositivi personali e software inclusione	Arredi flessibili e modulari per configurare lo spazio a basso impatto ambientale, tavoli ignifughi ad alta resistenza chimico/fisica e sedute	Ambiente pensato per essere fruito da tutti, per garantire personalizzazione dell'apprendimento tramite attività in piccolo gruppo, con strategie peer to peer e di tutoring.

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
			impilabili	
AMBIENTE STEM	1	Un monitor touch a parete e uno su carrello, portatili connessi, microscopi digitali	Arredi già in dotazione.	Ambiente pensato per attività interdisciplinari con approccio STEM: l'organizzazione dello spazio e degli strumenti garantisce flessibilità e semplicità di gestione della didattica quotidiana..
AMBIENTE DIDATTICO MULTIDISCIPLINARE INNOVATIVO, INCLUSIVO E COLLABORATIVO	33	Monitor touch collegato a Google Edu, sistema audio, sistema di videoconferenza, software inclusione	Arredi già in dotazione, eventualmente implementabili con elementi modulari e flessibili.	Ambienti pensati per essere fruiti in modo personalizzato da ciascuna classe, permettendo una didattica innovativa, inclusiva e integrata.

### **Innovazioni organizzative, didattiche, curricolari e metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti**

Grazie al progetto "Next Generation Classrooms", la comunità educante dell'Istituto si prefigureranno di promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo di studentesse e studenti attraverso una pluralità di percorsi e approcci che, grazie all'interazione sociale fra studenti e docenti, favoriranno la motivazione ad apprendere, il benessere emotivo e l'utilizzo di metodologie innovative come il peer learning, il problem solving, la co-progettazione. Finalità educativa di tali innovazioni che investiranno gli aspetti organizzativi, didattici, curricolari e metodologici sarà l'inclusione di tutte le alunne e gli alunni e il loro successo formativo, tramite la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e il prendersi cura dello spazio della propria classe, in linea con gli obiettivi previsti nel curriculum di educazione civica. Gli aspetti, come sopra declinati, contribuiranno a sviluppare e consolidare: 1) le abilità cognitive e metacognitive, come il pensiero critico, il pensiero creativo, l'imparare ad imparare e l'autoregolazione; 2) le abilità sociali ed emotive quali l'empatia, l'autoefficacia, la responsabilità e la collaborazione; 3) le abilità pratiche e fisiche come l'uso di nuove informazioni e dei dispositivi di comunicazione digitale. I docenti come professionisti creativi dei processi di apprendimento delle alunne e degli alunni favoriranno la loro motivazione e il loro impegno attivo, utilizzando modelli educativi progettati a misura della loro inclinazione naturale verso il gioco, la creatività, la collaborazione e la ricerca.

### **Descrizione dell'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere.**

Grazie all'intervento previsto, saranno possibili sperimentazioni didattiche che prevedranno l'uso di metodologie diversificate e integrate con la tecnologia, necessarie per garantire il successo formativo di ciascuna alunna e alunno. Anche l'organizzazione degli spazi ibridi e la scelta degli strumenti tecnologici previsti sarà finalizzata a promuovere una maggiore semplicità di gestione della didattica quotidiana. Tutto quanto previsto si proporrà la finalità ambiziosa di includere tutte le alunne e gli alunni, anche con bisogni educativi speciali, favorendo l'approccio alle Stem per le alunne e garantendo a tutti e a ciascuno un percorso personalizzato che permetta di sviluppare le proprie competenze, di favorire il recupero dei gap negli apprendimenti, dovuto al differente background socio/culturale di provenienza, rimuovendo gli ostacoli che compromettono un percorso di apprendimento che permetta la costruzione dei cittadini di domani, in linea con il dettato costituzionale.

### Composizione del gruppo di progettazione

- Dirigente scolastico
- Direttore dei servizi generali ed amministrativi
- Animatore digitale
- Studenti
- Genitori
- Docenti
- Funzioni strumentali o collaboratori del Dirigente
- Personale ATA
- Altro-Specificare

### Descrizione delle modalità organizzative del gruppo di progettazione

Il gruppo di progettazione si organizzerà collaborando in ogni fase del progetto, attraverso un percorso di condivisione e di negoziazione dei diversi punti di vista, in modo da convergere verso una visione unica di percorso di cambiamento. La modalità organizzativa prevede: 1) la gestione delle comunicazioni con i membri del gruppo in modo strutturato e continuativo; 2) la definizione degli obiettivi di ciascuno e i piani di lavoro, in modo da determinare un clima complessivo di certezza organizzativa; 3) la valutazione periodica dell'efficacia delle modalità e degli stili di comunicazione adottati. Gli incontri avverranno in presenza e saranno periodici, in modo da coordinare le attività del progetto in maniera condivisa al fine di far circolare la conoscenza degli avanzamenti del progetto per condividerne la visione e ridurre la sensazione di isolamento.

### Misure di accompagnamento previste dalla scuola per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

- Formazione del personale
- Mentoring/Tutoring tra pari
- Comunità di pratiche interne
- Scambi di pratiche a livello nazionale e/o internazionale
- Altro-Specificare

### Descrizione delle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

La formazione continua rappresenterà la prima azione di supporto. In tale prospettiva, si prefisserà: 1) la partecipazione dei docenti alle iniziative formative rese disponibili dal Ministero dell'istruzione e del merito sulla piattaforma ScuolaFutura; 2) l'organizzazione di percorsi formativi specifici all'interno della scuola, calibrati sulle necessità formative dei docenti. La scuola dovrà rafforzare: 1) gli spazi di confronto e di auto-riflessione della comunità dei docenti; 2) l'attività di coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare; 3) la revisione del curriculum e degli strumenti di valutazione.

## Indicatori

---

**INDICATORI: compilare il valore annuale programmato di alunne e alunni, studentesse e studenti, docenti, che effettuano il primo accesso ai servizi digitali realizzati o attivati negli ambienti innovativi. TARGET: precompilato dal sistema con il target definito nel Piano Scuola 4.0.**

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C7	UTENTI DI SERVIZI, PRODOTTI E PROCESSI DIGITALI PUBBLICI NUOVI E AGGIORNATI	C - COMUNE	Utenti per anno	1180

## Target

**Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato**

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26	T4	2025

## Piano finanziario

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Percentuale fissa	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%		116.245,46 €
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	0%	20%		38.748,47 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%		19.374,23 €
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%		19.374,23 €
<b>IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO</b>				193.742,39 €

## Dati sull'inoltro

### Dichiarazioni

- Il Dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore, dichiara di obbligarsi ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dalle disposizioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati.

- Il Dirigente scolastico si impegna altresì a garantire, nelle procedure di affidamento dei servizi, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a utilizzare il sistema informativo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite, a provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione di rendicontazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH, garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241.

**Data**

22/02/2023

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Firma digitale del dirigente scolastico.